

1

Formola del Decreto gravoso
ovvia indulto che si susse dal Vescovi principi della
Prov. era pubblicare dopo il loro solenne ingresso.
Hoc nro gravoso Decreto de ceteris statuimus et de nro
potestate plenitudo volumus omnes et singulos dictarum
nrum temporat. Ut iustitiae et pauperie Gaudiani et
plebi ac sonis de quibusvis criminibus notatos dummo-
do non sint officiales qui in suis officiis delinquunt dan-
natos vel accusatos vel detinuti in carcere inno-
centes si adhuc non sint accusati vel detinuti etiam si crimino-
cultius sit liberari et absolvi ipso iure et facto prout et nos li-
beramus et absolvimus talia a posteriori temporali qual aquacunge
alia que Cameræ seu Mensa sive Comitatus spectaret et in
casentibus mancipali essent eos illiro liberari et relaxari volu-
mus dummodo para rebus exacta composita et cum effectu
bona apprehensio non puerint ubi tamen hujusmodi imputati
et ut supra remissione et pena habeant ab officiis in la-
sibus iniquibus partis remissio requiratur seu intra duos me-
ses adie publicationis hujus nro Decreti numerando illa ha-
buerint et ea in ista dicta tempore Castellano mō. Hispanie et Sic-
ilia vel protore Sondii respective presentaverint: in quibus
duobus mensibus comparsere debeant quicunque hoc De-
creto funderet volunt. Quo omnia locu habere decla-
ramus in factu et locis a dicta die publicatione retro.
Reservamus Crimina sapientiæ heresi falsitatis publica-
sive scripturarum fabulationis false Moneta Omnidic
animo de liberato quoniamcunque Concessi vel attentio ex-
hibitus seculo vulnere violentia mulieru honestatu
qui in causis capitalibus ad offensa falsi Testimonio dicitur
adjudicio protulerint vel profici mandaverint qui officiales
ratione eorumque ad executionem officiis sui pertinent
periuaserint etiam vine sanguine vel captos aut carce-
ratos sive detentos e Caseribus sive e maribus Min-
istrii justitiae empiuerint sive ut figura caperent quod au-
xiliu faciat favore postulerint Mandantes ut officiales dele-

ant & Contenti sunt scito honorari in similibus sine tam
men proposito eorum Mercedebo

Osservazioni

Osservazioni
Il Decreto proposito secondo gli usi delle più alte leggi si
vuole pubblicare in effetto della pubblica allegrezza co-
me infatti fatta la pace tra Carlo quinto, Re di Francia
sotto l'11.6.1548 - 1549 - o è pubblicato dal Marchese del
Vasto Capitano dello esigo tenente del d' imperatore
nello stato di Stefano il Decreto proposito di pubblicazione
che riportava la sua pace e condonanza per il
duca di Rivieren, e sua Rovato de H. Selenno ingreso dei Uscio-
vi costituiscere la pubblica allegrezza così procurarono e
radunarre nella patria in certo qual maniero per obbligo
dei Vescovi di pubblicare il Decreto proposito di modo che
non pubblicandosi ne nacquero dei frangimenti tra i Vescovi e
il pubblico della Riviera come ne nacquero grante biso-
gnoso lasciare Augustino Cotta re nei Manuscritti.

E quasi in competitivo della pubblicazione del Decreto gravoso
il pubblico della Riviera da al Vescovo nel giorno 14 Settembre
ne suo ingresso scatti 200 - che è 200 - ne riceve egli
da Sovano e pieve, ed il restante della Riviera superiore
e tale prestazione viene chiamata col nome di fondo o
sia foraggio. Dosi quasi in competitivo perché serve per
gli altri il Cotta non che in ricompensa dell'uccellatore pre-
stazione è tenuto il Vescovo ad induttore generalmente
la restituzione dei subiti. E Monsignor Vulpis non avendo pu-
tolare il decreto gravoso non consegna le scatti 200 - che
se la fine dell'anno 1632 - il pubblico della Riviera ha rice-
so al medesimo che pubbriasse il solito Decreto gravoso
mentre a contemplazione di 6110 si era già posta in borsa
la somma delle suddette certe. E questo impegno fatto
tra il pubblico e Mons. Vulpis fu portato per fine rientrare
al Sommo pontefice Urbano Ottavo che de legge Mansueta

~~Declaracion de la Corte de la Ciudad de Roma~~
~~en el año de 1733~~
~~en la Sala del Consistorio~~
~~de la Ciudad de Roma~~
~~ante el Notario de la Ciudad de Roma~~
~~Francisco de Gómez y Soto~~
~~Francisco de Gómez y Soto~~
Francotti per le controversie tra il Vescovo e le Parrocchie fe
indovere il d^o Delegato di Saviareotto il 9. g. Dicembre 1733
in odio del Vescovo lettere missive -
I debiti mercati nel Decreto graziato del Vescovo sono a seconda
delle ricevute che si ragionò fare dai principi come in specie si
può riconoscere dal suddetto Decreto graziato del Marchese del
Vasto il quale merito i debiti di Saccheggi d'Orsia di fuc
cassone di falsa Moneta di Orsina con animo deliberato
con la deposizione di altre testimonianze e si fece l'accusa
dummodo non siano offensate qui in suo favorio del querent
Del resto avrà tutto il motivo a credere che la somma del Debito
grazioso sia stata concertata tra il Vescovo e il pubblico della Pieve
e che così siasi tra di loro convenuto e concertato quale fosse
e dovessero essere i debiti mercati dipendendo le misure della
Grestanza del luogo ove si pubblica il Decreto grazioso.

Francesco Crispi commentò il Decreto gravoso del Marchese del Vasto, sul quale egli stesso commentario che trovarsi marginalmente al medesimo nella Costituzione di Milano stampata da Cinciano Sallo L'anno 1544 può servire di scorta per le questioni che ponno insorgere sull'intelligenza del Decreto gravoso del Vescovo dello Stato dell'Instrumento 15-Dicembre-1540. Quel g. non avendo il Vescovo risultare a farne dogma, il cui dettato porta pena capitale e corporale ed a favore dei condannati alla Galera in maggior tempo d'anni dieci, imperioché il Vescovo puo' guardarsi quando sieno condannati alla Galera, seguita però di anni la sentenza e conforma d'essa, e perciò li suoi condannati per lo spazio minore di anni dieci, ed uno condannato alla Galera perpetua possono essere compresi nel Decreto gravoso avendo strettamente a norma del suo paragone la facoltà di gravare uno in più anno dei condannati alla Galera per perpetua.

quindi è che riguardo allo Detenuti, e sentito extra carcere
mediante cauzione e li contornati non può militare a loro fare
re il beneficio del decreto gravoso quando il titolo del risulta-
vo delitto porta pena effettiva e corporale mentre in tale
caso sono essi inaccettabili di grazia dopo la sentenza, e con-
fermati i casi.

L'anno Domini Mille Novembris Octavo Luna
gabri: informatio Gabriele alio

FONDAZIONE
MARAZZA

... etiam in multis locis
... etiam in multis locis

Littere Joannis Galaez Marice offerte Riccardo Modiliani
quibus informatus Fondatio abutit



8
Volumen Venerabile anno 1600
modi etiam Marazza

9
anno centesimo sexto Marazza legato al suo
libro di poesie di Segnacchi degli inservienti del suo tempo
Presto che non era finito il suo tempo



10
Iohannes cardinalis Ieanneus Moroni episcopi Novariensis levibus
Serrati Inferioris, et Superioris curia institutionis, et crenatione
Prosternit hunc loco, et facultatem condicioneum statimque

11



FONDAZIONE
MARAZZA